



# COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674  
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 06-05-2019

**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS N. 267/2000 . VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, CO 2, D. LGS. 267/2000) MEDIANTE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.**

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di maggio alle ore 20:00, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>D'ANGELO CAMILLO</b>	<b>P</b>	<b>D'Anselmo Franco</b>	<b>P</b>
<b>RAGONICI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>GIOVANNINI GIULIO</b>	<b>P</b>
<b>CATERINI BATTISTA</b>	<b>P</b>	<b>Giovannini Enea</b>	<b>A</b>
<b>PROIETTI DOMENICO</b>	<b>A</b>	<b>ESPOSITO VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>MIGNUCCI TARCISIA</b>	<b>A</b>	<b>Giorgi Costanza</b>	<b>P</b>
<b>RICCIONI EMANUELE</b>	<b>P</b>		

Assegnati 11  
In carica 11  
Presenti 8  
Assenti 3

Assume la Presidenza il Sindaco D'ANGELO CAMILLO il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE dr. Anelli Maria Cristina.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 08/03/2019, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2019/2021 e la Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;

**VISTO** l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

**PRESO ATTO** che:

- il Testo unico degli Enti Locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 22 del D. Lgs. 170/2006 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio; fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;

**CONSIDERATO** che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giurisccontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

**RILEVATO** che è pervenuta richiesta di pagamento da parte dell'Avv. Alessandra Cristofori per un totale di € 6.628,37, relative alle seguenti prestazioni:

- fattura n. 1 del 19.03.2019 dell'importo totale di € 151,36;
- fattura n. 2 del 19.03.2019 dell'importo totale di € 1.835,30;
- fattura n. 3 del 19.03.2019 dell'importo totale di € 4.641,71

**TENUTO CONTO** che il responsabile del servizio competente non ha proceduto ad impegnare nell'esercizio 2016 le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni, in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL;

**RITENUTO** che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

**DATO ATTO** che:

- l'acquisizione dei servizi di cui sopra è avvenuta nella necessità di rappresentare e difendere l'Ente nelle cause sopra indicate;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo onorario;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 21 del 06.05.2019 dall'oggetto "Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. N. 267/2000" – immediatamente esecutiva ai sensi di legge, dalla quale risulta un avanzo di amministrazione al 31/12/2018 così distinto:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2018	736.929,42	
Fondo crediti dubbia esigibilità	(-) 529.421,93	
Fondo contenzioso	(-) 200.000,00	
Vicoli derivanti da leggi e principi contabili	(-) 4.200,00	
Altri vincoli	(-) 3.307,49	
<b>Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2018</b>		<b>0,00</b>

**CONSIDERATO**, dunque, di dover finanziare, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/00, il debito fuori bilancio di cui sopra, mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 187, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.267/2000:

<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>		
Avanzo di amm.ne	€ 6.628,37	01.02-1.03.02.11.006 (cap. 138/0)	€ 6.628,37

**PRESO ATTO** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il parere del revisore dei conti;

**CON VOTI** espressi nei modi sotto indicati:

Presenti e votanti n. 8 (Si assenta Giovannini Enea)

Favorevoli all'unanimità.

#### **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPORTARE** al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI PROVVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 6.628,37 all'Avv. Alessandra Cristofori residente a Sant'Omero (TE), Via Capodifuori n. 48 - P.IVA 00934570672.
- 3) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DI INVIARE** per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **DI INVIARE** il presente provvedimento alla Corte dei Conti della Regione Abruzzo;
- 6) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Affari Generali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 7) **DI DICHIARARE**, con votazione (presenti e votanti n. 8) favorevole all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione

riveniente dalla imminente scadenza disposta per il pagamento, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

PARERE: in ordine alla Parere Regolarità Tecnica

Data:

Il Responsabile del servizio  
F.to D'ANGELO  
CAMILLO

PARERE: in ordine alla Parere Regolarità contabile

Data:

Il Responsabile del servizio  
F.to D'ANGELO  
CAMILLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to D'ANGELO CAMILLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Anelli Maria Cristina

---

**Prot. n. del 21-05-2019**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li 21-05-2019

IL MESSO COMUNALE  
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Anelli Maria Cristina

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 06-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Anelli Maria Cristina

IL SEC  
F.to

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-05-2019 al 05-06-2019, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li, 06-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Anelli Maria Cristina

---

È copia conforme all'originale.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Anelli Maria Cristina

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06-05-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì, 07-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Anelli Maria Cristina